

DETERMINA A CONTRARRE N. 15/RM/2020

OGGETTO: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 50/2016 per la fornitura di componenti elettronici ed altri materiali di consumo.

II RESPONSABILE DI SEDE SECONDARIA

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO la Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente n. 93 del 19 luglio 2018, prot. n. 0051080 in vigore dal 1 agosto 2018 e pubblicato sul sito MIUR in data 25 luglio 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 prot. n. 0012030 in data 18 febbraio 2019, pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche e del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR prot. n. 0025034 del 4 maggio 2005 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 101 alla GU della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare l'art. 59 “Decisione di contrattare”;

VISTO il Provvedimento del Presidente CNR n. 04 del 18 gennaio 2019 prot n. 0003897, avente per oggetto "Istituto di Cristallografia (IC) con sede a Bari: modifica e sostituzione dell'Atto Costitutivo”;

VISTO il provvedimento n. 7 del Presidente del CNR di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 0006181 del 28 gennaio 2020, con cui al Dott. Michele SAVIANO è stato attribuito l'incarico di Direttore facente funzione dell'Istituto di Cristallografia (IC) di Bari, a decorrere dal 1° febbraio 2020;

VISTO il provvedimento del Direttore dell'Istituto di Cristallografia - CNR prot. IC-CNR n. 0002508 del 20/12/2019 di attribuzione dell'incarico di Responsabile di Sede secondaria di Monterotondo Scalo (Roma) al Dott. Andrea Margonelli, e di definizione della delega alla gestione;

VISTA la delibera n. 317/2019 adottata dal Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche in data 29 novembre 2019, con la quale è stato approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2020;

VISTO l'art. 1, comma 1, della legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo secondo cui l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50/2016 del 18 aprile 2016 recante “Codice dei Contratti Pubblici”, così come modificato dal d.lgs. n. 56/2017 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 recante “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e successivamente con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

VISTO l’art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 che stabilisce che prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l’articolo 36, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016 secondo cui l’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO, altresì, che secondo l’articolo 36, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 50/2016, per gli appalti di valore inferiore a 40.000 euro è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l’art. 37, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

VISTO il D.L. n. 52 del 7 maggio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” convertito con modificazioni dalla Legge n. 94 del 6 luglio 2012, e la successiva Legge n. 135 del 7 agosto 2012 di conversione del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

VISTO la legge 30 dicembre 2018, n. 145 “Legge di stabilità 2019” ed in particolare l’art. 1, comma 130 che, modificando il comma 450 dell’art. 1 legge 196/2006, permette la possibilità alle amministrazioni pubbliche di non ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiori a 5.000 euro;

VISTO l’art. 103, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 secondo cui «Le pubbliche amministrazioni adottano ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati. Sono prorogati o differiti, per il tempo corrispondente, i termini di formazione della volontà conclusiva dell’amministrazione nelle forme del silenzio significativo previste dall’ordinamento»;

VISTO l’art. 37 del decreto-legge n. 23 dell’8 aprile 2020 secondo cui «Il termine del 15 aprile 2020 previsto dai commi 1 e 5 dell’art. 103 del decreto-legge n. 18 del 17 marzo 2020 è prorogato al 15 maggio 2020»;

VISTA la delibera n. 312 del 9 aprile 2020 dell’ANAC avente come oggetto “Prime indicazioni in merito all’incidenza delle misure di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 sullo svolgimento delle procedure di evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e sull’esecuzione delle relative prestazioni”;

SEDE SECONDARIA DI MONTEROTONDO (RM)

CONSIDERATO che per l'espletamento delle attività svolte nell'ambito del Progetto FACILE- Sviluppo di una piattaforma elettrochimica sensibile e versatile per applicazioni biosensoristiche avanzate nei settori ambientale e agroalimentare - Progetto POR - Progetti Gruppi di Ricerca - Resp. Dott. Giuseppina Rea - CUP B56C18003380002 si ravvisa l'esigenza di acquistare componenti elettronici ed altri materiali di consumo come da richiesta della Dott.ssa Rea;

CONSIDERATA la necessità di garantire lo svolgimento delle procedure aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo n. 50 del 18/4/2016, ritenute essenziali e non differibili, in quanto la fornitura è propedeutica allo svolgimento della ricerca nei tempi richiesti dal progetto;

RITENUTO, altresì, di poter procedere con la procedura di acquisizione oggetto del presente provvedimento, valutata l'urgenza e l'indifferibilità della medesima, senza l'applicazione dei termini di sospensione previsti dall'art. 103, comma 1 del decreto-legge n. 18/2020, così come modificato dall'art. 37 del decreto-legge n. 23/2020, prevedendo comunque la possibilità, in qualsiasi momento successivo, di determinare disposizioni differenti qualora l'operatore economico individuato manifesti la volontà di avvalersi della sospensione dei termini disposta dai decreti legge prima menzionati;

CONSIDERATO che l'importo massimo stimato della fornitura ammonta a euro 720,00 (al netto dell'IVA)

CONSIDERATA la copertura finanziaria della suddetta spesa, prevista nella voce dell'elenco annuale "*Altri beni e materiali di consumo*";

VISTO l'art. 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 recante "Tracciabilità dei flussi finanziari" e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge n. 217 del 17 dicembre 2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 della AVCP recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e la recente Delibera n. 556 del 31/05/2017 dell'ANAC aggiornata al decreto legislativo n. 56/2017;

RITENUTO che vi siano i presupposti normati e di fatto per poter procedere all'acquisizione della fornitura ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto in materia di contenimento della spesa pubblica, di cui ai decreti sopra citati;

VALUTATA la necessità di provvedere;

D E T E R M I N A

1. Di procedere, per le motivazioni riportate in premessa, mediante affidamento all'operatore economico selezionato con adeguata motivazione dal sottoscritto in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettere a) del D.lgs. 50/2016, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.lgs. 50/2016.
2. di dare atto che la spesa massima stimata per la fornitura, pari ad euro 720,00 (IVA esclusa), è contenuta nei limiti di spesa della voce dell'elenco annuale in premessa specificata;
3. Di sottoporre il contratto alla clausola risolutiva espressa in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati dal contraente.
4. Di stabilire inoltre che le clausole essenziali del contratto saranno:
 - 4.1 durata/tempi di consegna: entro 15 gg lavorativi dalla data di perfezionamento dell'ordine (salvo diverse condizioni pattuite tra le parti);
 - 4.2 luogo di consegna: CNR - Istituto di Cristallografia – Via Salaria Km 29,300-00015 Monterotondo (Roma);

SEDE SECONDARIA DI MONTEROTONDO (RM)

- 4.3 modalità di pagamento: bonifico bancario a 30 giorni dalla data della verifica di regolare esecuzione della prestazione;
5. Di prescindere dalla cauzione provvisoria e dalla garanzia definitiva in considerazione dell'ammontare della spesa e della natura della fornitura, nell'ottica di un alleggerimento della forma e della snellezza della procedura, in virtù dei principi di semplificazione e celerità del procedimento, ai sensi degli artt. 93, comma 1, e 103, comma 11, del D.lgs. n. 50/2016;
6. Di prenotare la somma di euro 878,40 sulla voce del piano 13017 "*Altri beni e materiali di consumo*" del GAE P0000694.

Il Responsabile di Sede Secondaria

Dott. Andrea Margonelli